



Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promossi da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese

2020-21

(L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART 5 bis)

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITA'

- 1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI
- 1.2 PRIORITA'

2. DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO
- 2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI PROGETTI E DELLE SPESE

- 3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE
- 3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE
- 3.3 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

- 4.1 RISORSE DISPONIBILI
- 4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

- 5.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DOMANDE
- 5.2 IMPOSTA DI BOLLO
- 5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE ESITI DELL'ISTRUTTORIA

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

10. VARIAZIONE AI PROGETTI

11. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 11.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
- 11.2. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

12. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

13. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

14. COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

15. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

16. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

17. INFORMAZIONI

ALLEGATI

- A1) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale, comprensiva dell'informativa per il trattamento dati personali;
- A2) Schema di Proposta progettuale
- A3) Note informative per la rendicontazione dei contributi

1. OBIETTIVI E FINALITA'

La Regione, per promuovere lo sviluppo e la diffusione a livello internazionale della produzione e del patrimonio culturale materiale e immateriale che caratterizza il territorio regionale sostiene, ai sensi della L.R. n 37/94 e ss.mm.ii progetti e attività di promozione all'estero di particolare rilevanza.

A tal fine, per generare un virtuoso ritorno d'immagine e un valore aggiunto di crescita economica, concede contributi a soggetti pubblici e privati, aventi o meno scopo di lucro, operando in una logica di integrazione con altre politiche regionali di settore, favorendo l'interregionalità, la complementarietà con le politiche nazionali e la collaborazione con la rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali e con istituzioni e agenzie culturali presenti nei diversi Paesi.

1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

I progetti finanziabili sul presente avviso devono riguardare la promozione a livello internazionale della cultura e del patrimonio materiale e immateriale regionale (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART. 5 bis)

Valenza internazionale

Con riferimento all'obiettivo di cui al punto 1, saranno ammessi progetti di valenza internazionale, che prevedano azioni di promozione e circuitazione all'estero in grado di rappresentare in contesti internazionali consoni e con adeguate professionalità, produzioni rilevanti della cultura materiale e immateriale regionale e di autori classici e contemporanei regionali.

1.2 PRIORITA'

Al fine di ottimizzare le risorse e coordinare gli interventi di promozione culturale con altre iniziative dirette regionali e nazionali, saranno prioritariamente sostenuti:

- i progetti che prevedano attività e iniziative di promozione culturale internazionale coerenti con gli obiettivi generali e specifici indicati al punto che precede, presentati da enti pubblici, istituzioni, organizzazioni, professionisti e imprese che operano in Emilia-Romagna, in grado di rappresentare in contesti internazionali consoni e con adeguate professionalità, produzioni rilevanti della cultura materiale e immateriale regionale;
- i progetti che prevedono la collaborazione con la rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali e con istituzioni e agenzie culturali presenti nei diversi Paesi.

2 DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo soggetti pubblici e privati, comunque organizzati sul piano giuridico (enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese).

Ogni proponente può presentare sino ad un massimo di 3 progetti distinti, presentati attraverso domande singole, che saranno valutati singolarmente.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ'

Al momento della presentazione della domanda di contributo i soggetti indicati al precedente punto 2.1 devono possedere i seguenti requisiti:

1. avere una sede operativa nel territorio regionale (nel caso di imprese, iscritta nel registro imprese di una delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna);
2. possedere una posizione contributiva regolare per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL.

I soggetti richiedenti liberi professionisti dovranno avere P.IVA e dovranno indicare, alla data di presentazione della domanda, l'unità operativa o sede legale in cui si realizza il progetto nel territorio della Regione Emilia-Romagna. Ai fini del possesso del presente requisito, si specifica che per unità operativa si intende un domicilio o immobile in cui il richiedente svolge abitualmente la propria attività.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

I progetti devono essere avviati e realizzati nel periodo compreso tra il 01/01/2020 e il 31/12/2021.

3.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Ai fini della loro ammissibilità, i titoli di spesa per la realizzazione del progetto devono essere emessi inderogabilmente nel periodo sopraindicato (01/01/2020 e il 31/12/2021).

Le spese potranno essere pagate (quietanzate) entro e non oltre il 31/01/2022.

I titoli di spesa (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente) devono essere intestati al beneficiario del contributo regionale e accompagnati dal giustificativo di pagamento (bonifico bancario o postale, RIBA, assegno bancario o circolare, carta di credito o debito intestata al beneficiario).

Per un maggiore dettaglio sui requisiti di ammissibilità delle spese si rimanda all'allegato "Note informative per la rendicontazione dei contributi", parte integrante del presente bando.

3.3 TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Saranno considerate ammissibili ai fini del calcolo del contributo previsto dal presente invito solo le seguenti tipologie di spesa:

- spese per alloggio in paesi esteri riferite ad artisti e tecnici¹;
- spese per viaggi all'estero (voli solo con tariffa economy, biglietti ferroviari di 2^a classe)²;
- spese per visti riferiti ad artisti e tecnici (es. carnet A.T.A., visto d'ingresso o

¹ Le spese di vitto non sono ammesse.

² Non sono ammesse le spese per spostamenti nelle città di destinazione (per es. Taxi, bus). Non è ammesso il rimborso per l'uso dell'auto propria.

- visto lavorativo temporaneo, etc);
- Spese per trasporti e relative assicurazioni e spese doganali, di strumenti e attrezzature strettamente necessarie alla realizzazione del progetto.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

4.1 RISORSE DISPONIBILI

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART. 5 bis e ammontano complessivamente ad € 100.000 per il 2020 ed € 100.000 per il 2021.

4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo a valere sulle spese ammissibili.

Il contributo può coprire fino al 100% delle spese ammesse.

Il contributo è cumulabile per le medesime spese solo se la somma dei contributi pubblici non supera il 100% delle spese.

La compartecipazione alle spese di altri soggetti pubblici deve essere dichiarata sia nella domanda sia in fase di rendicontazione, indicando precisamente la quota parte di spese finanziata tramite contributi diversi da quello regionale o su altre leggi regionali di settore.³

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm.

Le domande di contributo dovranno essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'ente.

La domanda di contributo, in regola con le norme in materia di imposta di bollo, e corredata della documentazione elencata nel successivo punto 5.1, dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna, pena l'esclusione, a partire dalle ore 9:00 del giorno **01 settembre 2020** fino alle ore 16 del:

- **20 ottobre 2020**, per i progetti con spese da sostenere nel 2020 (in tutto o in parte);
- **25 febbraio 2021**, per progetti con spese da sostenere interamente nel 2021.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili la Regione, con atto del dirigente competente, si riserva di anticipare la chiusura del bando, dandone comunicazione sui propri siti.

Al fine di favorire una più ampia partecipazione al bando, il dirigente competente potrà, qualora le domande pervenute a scadenza del bando (25 febbraio 2021) non eccedano

³ Per esempio: es: contributi viaggi LR 13/99; MiBACT Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) Art. 42. Tournée all'estero L. 163/1985 e Decreto Ministeriale n 332/2017; FONDO PER IL POTENZIAMENTO DELLA CULTURA E DELLA LINGUA ITALIANA ALL'ESTERO 2017-2020 di cui al DPCM 6 luglio 2017 concernente "Individuazione degli interventi da finanziare con il Fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero".

le risorse disponibili, prorogare il termine finale di presentazione delle domande fino a due mesi.

La presentazione della domanda dovrà essere effettuata **esclusivamente** tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Saranno ritenute ammissibili solo le domande:

- inviate da una casella di posta elettronica certificata;
- inviate in formato non modificabile;
- sottoscritte dal legale rappresentante con firma digitale.

Nell'oggetto occorre indicare **“Emilia-Romagna Go Creative - Progetti di promozione culturale all'estero – 2020-21”**.

L'utilizzo di modalità diverse sarà causa di esclusione.

5.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Per partecipare al presente invito i soggetti proponenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione obbligatoria, in formato PDF, redatta solo sulla base della modulistica, scaricabile dal sito della Regione alle pagine <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>:

1. Domanda di contributo attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso, di cui all'allegato A.1);
2. Proposta progettuale, di cui all'allegato A.2);

A corredo della domanda dovranno essere allegati, inoltre:

1. Curriculum del soggetto proponente e della direzione artistica (se diversa);
2. l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'organizzazione nel caso si tratti di associazioni, fondazioni, altre istituzioni sociali private.

Potranno essere allegati alla domanda anche: eventuale altra documentazione, anche multimediale utile a valutare la consistenza e le caratteristiche del progetto; lettere d'invito/precontratti/contratti/selezioni in corso a Festival/relativi al progetto.

Le domande di contributo dovranno essere firmate digitalmente (firma elettronica) dal rappresentante legale del soggetto proponente.

Nel caso il legale rappresentante deleghi un terzo alla sottoscrizione della domanda è necessario allegare anche copia della delega sottoscritta sia dal legale rappresentante che dal delegato.

L'utilizzo della modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione per la documentazione obbligatoria comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71, comma 3, DPR 445/2000.

5.2 IMPOSTA DI BOLLO

Le domande di contributo **sono soggette ad imposta di bollo** di 16,00 Euro.

I soggetti esenti (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro del volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) e la data di emissione, riportati sulla marca da bollo;
- allegare copia del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo con la data di annullamento;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande di contributo non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto nei seguenti casi:

- qualora vengano trasmesse con modalità differenti da quella indicata al punto 5.1;
- qualora siano firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale del soggetto (o da suo delegato dotato di apposita delega scritta);
- qualora non siano corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente bando ed elencata al punto 5.1;
- qualora non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal presente bando;
- nel caso in cui manchino i requisiti di ammissibilità previsti al punto 2 (soggetti proponenti).

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1. istruttoria formale, eseguita dal Servizio Attrattività e internazionalizzazione, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;

2. valutazione di merito, svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con atto dal Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa

L'**istruttoria formale** è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata.

In caso di richiesta di regolarizzazione documentale i termini del procedimento si intendono sospesi per un massimo di 15 giorni.

Qualora le domande risultino incomplete, carenti dei requisiti richiesti o comunque non presentate regolarmente, verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

La **valutazione di merito** sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo punto 7.

Il nucleo di valutazione incaricato della valutazione di merito provvederà:

- alla verifica del possesso dei requisiti minimi di merito previsti nei criteri di valutazione definiti al punto successivo;

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle singole azioni);
- all'ammissione o alla non ammissione dei progetti relativamente ai criteri di merito di cui al punto 7.

Il nucleo di valutazione può richiedere al proponente specificazioni e integrazioni; in questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi per un massimo di 15 giorni.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione dei progetti ammissibili, per l'esame e la valutazione delle richieste di eventuali variazioni sostanziali dei progetti finanziati.

7.CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei seguenti criteri, verificandone la presenza di almeno tre fra i seguenti:

CRITERI/INDICATORI	PUNTEGGIO MAX
rilevanza delle attività precedentemente svolte, in particolare rispetto alla rappresentatività del territorio regionale e alla continuità di precedenti attività all'estero (sulla base del curriculum del soggetto e della direzione artistica)	Si/No
fattibilità tecnica e sostenibilità economica complessiva del progetto, anche con riferimento alle facilities disponibili o per le quali esistono impegni concreti di altri partner (lettere d'invito circostanziate, precontratti e contratti) e apporto dell'organismo del Paese ospitante	Si/No
qualità culturale della proposta progettuale in relazione alla potenziale affermazione in ambito internazionale della creazione proposta e idoneità a rappresentare la cultura regionale nel mondo attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale e di autori classici e contemporanei regionali (coerenza del progetto con gli obiettivi dell'art. 5 bis della LR n. 37/94 e ss.mm.ii.)	Si/No
prestigio e riconoscibilità delle sedi e delle istituzioni invitanti/ospitanti nel contesto internazionale nello specifico ambito artistico e culturale	Si/No
significatività e rilievo del coinvolgimento della rete mondiale delle Rappresentanze Diplomatiche e Culturali: Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura	Si/No
impiego di giovani tra i 18 e i 35 anni nell'attività proposta	Si/No
coinvolgimento di Istituti scolastici o Università estere nell'attività proposta e/o attività collegate, come laboratori, conferenze, seminari, ecc.	Si/No

consistenza e articolazione del piano di promozione e comunicazione integrata del progetto proposto	Si/No
circuitazione del progetto culturale in almeno due sedi dell'area geografica o del singolo Paese	Si/No

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, entro 45 giorni dalla presentazione della domanda, sulla base dell'istruttoria e della valutazione di cui ai punti 6) e 7), e all'ordine di arrivo delle domande, con proprio atto provvederà:

- all'approvazione dei progetti ammessi al contributo;
- alla determinazione del contributo concedibile ai soggetti attuatori dei progetti ammessi, nonché alla concessione del contributo stesso e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio;
- all'approvazione delle motivazioni di esclusione dei progetti eventualmente non ammessi al contributo.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato, tramite PEC, l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

9. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno:

- applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;
- comunicare alla Regione le variazioni alla proposta progettuale che dovessero sopraggiungere successivamente alla presentazione, secondo le modalità di cui al punto 10);
- riportare sugli strumenti promozionali ed informativi riferiti alle azioni progettuali finanziate, l'indicazione che gli interventi medesimi sono stati possibili grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna, e/o inserendo il logo regionale abbinato a quello Regione Emilia-Romagna Cultura d'Europa, come indicato nell'apposito manuale d'uso reperibile sul sito <https://culturaestero.regione.emilia-romagna.it/it/marchio-emiliaromagna-cultura-deuropa;>
- entro il 29 gennaio 2021, se i progetti non sono già stati completati e rendicontati, inviare alla Regione (sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it) una comunicazione riportante l'importo delle spese sostenute entro il 2020 e di quelle ancora da sostenere nel corso del 2021;
- ottemperare agli obblighi di pubblicazione in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art. 1, commi 125 e 126.

I soggetti beneficiari saranno tenuti a fornire i dettagli e i contenuti specifici necessari a dare alle attività oggetto di contributo la massima visibilità sul sito bilingue (ita/eng) sopraccitato, beneficiando così delle azioni di comunicazione realizzate dalla Regione.

10. VARIAZIONE AI PROGETTI

I beneficiari devono richiedere l'autorizzazione a variare il progetto nel caso in cui intendano realizzare un'azione diversa da quelle approvate. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento. Rimane altresì inalterata l'intensità e l'importo massimo del contributo regionale di cui al punto 4.2.

Eventuali richieste di variazione del progetto stesso potranno essere inoltrate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it con firma del legale rappresentante del promotore o da suo delegato.

A seguito della richiesta di variazione, la Regione si riserva la facoltà di richiedere al promotore ulteriore documentazione a supporto della stessa e, con lettera del Dirigente competente, provvederà ad approvare o rifiutare la variazione proposta.

Non sono ammesse proroghe del termine finale previsto dal presente bando per la realizzazione del progetto (fissato al 31/12/2021).

11. RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione successivamente alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute di cui al successivo punto 11).

La rendicontazione va inviata al Servizio Attrattività e internazionalizzazione al termine dei progetti e comunque **non oltre il 28 febbraio 2022**.

Le regole per la rendicontazione delle spese e la richiesta di liquidazione del contributo sono dettagliate nell'allegato A3) al presente bando "Linee guida per la rendicontazione dei progetti".

11.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti beneficiari dovranno produrre e inviare alla Regione (sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it) la documentazione di **rendicontazione**. La documentazione di rendicontazione è costituita da:

- richiesta di erogazione del contributo corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna;
- relazione descrittiva che evidenzia i risultati conseguiti dal progetto realizzato, sulla base della modulistica fornita dalla Regione;
- elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute (comprensiva quindi delle quietanze), redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna, e copia dei giustificativi di spesa elencati.

I giustificativi della spesa da allegare consistono in: fattura, nota di addebito e/o altro documento contabile fiscalmente valido e regolare, intestato esclusivamente al beneficiario del contributo. Per i voli o viaggi in treno o corriera, vanno allegate anche le copie dei biglietti.

La documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita dalla copia della ricevuta o dell'estratto conto della banca o della posta dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento, con le modalità sopra indicate. Non

sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento. Non sono ammissibili i pagamenti tramite compensazione.

Nei casi di regimi fiscali con IVA indetraibile il soggetto beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge. Negli altri casi, la rendicontazione dovrà essere IVA esclusa.

11.2. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sui documenti di cui al punto 11.1, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi originali relativi alle spese ammesse a contributo.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del soggetto richiedente, che verrà compiuta d'ufficio dal Servizio Attrattività e internazionalizzazione.

Il contributo viene determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili ed entro i massimali previsti al punto 4.2) "intensità del contributo" nel caso in cui la spesa ammessa sia inferiore a quella approvata; nel caso di una spesa superiore a quella ammessa il contributo liquidato sarà comunque quello approvato nell'atto di concessione.

12. CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione potrà svolgere periodiche attività di controllo, anche attraverso sopralluoghi ispettivi, nei tre anni successivi alla concessione del contributo.

Entro tale termine la Regione si riserva, in ogni momento, la facoltà di svolgere – secondo le modalità da essa definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare:

- Il possesso dei requisiti previsti per la concessione del contributo stesso al punto 2.2 del presente bando;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando e previsti nella domanda ammessa;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;

La Regione si riserva comunque di disporre la decadenza dal diritto al contributo, quando non ancora erogato, o di revocarlo nei seguenti casi:

- Il beneficiario non mantenga la sede operativa nel territorio regionale fino alla fine del progetto;
- nel caso in cui la documentazione di rendicontazione non venga presentata, entro il 28 febbraio 2022. Al beneficiario sarà assegnato un periodo di 15 giorni lavorativi consecutivi entro cui provvedere all'invio dei documenti; trascorso tale termine senza aver ricevuto nulla, il Servizio competente potrà procedere alla revoca del contributo concesso;
- qualora vengano apportate modifiche rilevanti e sostanziali al progetto senza preventiva autorizzazione da parte della Regione, limitatamente alle variazioni non autorizzate;

- in caso di esito negativo dei controlli o delle visite ispettive effettuate dalla Regione sulla documentazione contabile, limitatamente alla documentazione contabile ritenuta non ammissibile, o sull'effettivo possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 2.2 del bando;
- qualora il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentante, la rinuncia al contributo.

In ogni caso, la Regione si riserva il diritto di chiedere la sospensione o l'interruzione motivata del progetto stesso, nel caso di evidente impossibilità di realizzare le iniziative da esso previste. In questo caso il beneficiario riceverà il contributo proporzionalmente alle spese fin lì sostenute. Il beneficiario rinuncia fin da ora ad ogni richiesta di risarcimento per eventuali danni derivanti dall'applicazione di questo comma.

In caso di revoca, le somme già erogate dovranno essere restituite dal promotore alla Regione, maggiorate degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione delle stesse. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di esecutività dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

13. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dei beneficiari che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

14. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- Oggetto del procedimento: "Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promossi da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese – Anno 2020-21. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti";
- Il Responsabile del Procedimento è il dott. Ruben Sacerdoti in qualità di Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di presentazione della domanda di contributo e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Segreteria del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

15. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) istruttoria per l'assegnazione di contributi di cui all'"Avviso per il sostegno a progetti di promozione culturale all'estero promosse da enti pubblici, istituzioni, associazioni, professionisti, imprese – Anno 2019. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti" (L.R. n. 37/94 e ss.mm.ii., ART 5 bis);
- b) elaborazioni statistiche;
- c) monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

16. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.122/2019.

17. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a: Sportelloestero@Regione.Emilia-Romagna.it.

ALLEGATI

MODULO A1)

**DOMANDA DI CONTRIBUTO E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE PER
SOSTEGNO A PROGETTI DI PROMOZIONE CULTURALE ALL'ESTERO
(art. 5 bis, L.R. 37/94 e succ. mod.) – 2020-2021**

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:

Identificativo marca da bollo:

Per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, indicare qui di seguito la normativa che prevede l'esenzione: _____

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio attrattività e internazionalizzazione
Settore Attività culturali all'estero
sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.
Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia».

La sottoscritta /Il sottoscritto

(nome) _____ (cognome) _____

nata/o a _____ il _____

residente a _____ in via _____ n. _____

C.A.P. _____ tel./cell. _____

e-mail: _____

*Da compilare qualora il soggetto proponente sia un **ente pubblico***

nella Sua qualità di Legale Rappresentante

(tipo di carica) _____ dal _____

con sede in _____ via _____

C.A.P. _____ Tel. _____ Fax. _____

E-mail: _____

Sito web: _____

*Da compilare qualora il soggetto proponente sia un'**istituzione, associazione***

nella Sua qualità di Legale Rappresentante

(tipo di carica) _____ dal _____

dell'organizzazione denominata _____

costituita il _____

codice fiscale/partita IVA _____

con sede legale in _____ via _____

con sede operativa in _____ via _____

C.A.P. _____ Tel. _____ Fax. _____

Iscritta all'INPS (Si__ No__) Iscritta all'INAIL (Si__ No__)

Iscritta ad altro ente previdenziale (se sì, specificare): _____

E-mail: _____

Sito web: _____

Da compilare qualora il soggetto proponente sia un'impresa

nella Sua qualità di Legale Rappresentante

(tipo di carica) _____ dal _____

dell' impresa (ragione sociale) _____

partita IVA _____

iscrizione al registro delle imprese di _____ n. _____

in data _____

con sede legale in _____ via _____

con sede operativa in _____ via _____

C.A.P. _____ Tel. _____ Fax. _____

Iscritta all'INPS (Sì__ No__) Iscritta all'INAIL (Sì__ No__)

Iscritta ad altro ente previdenziale (se sì, specificare): _____

E-mail: _____

Sito web: _____

Da compilare qualora il soggetto proponente sia un professionista

Nome del professionista _____

codice fiscale/partita IVA _____

aperta il _____

con sede legale in _____ via _____

con sede operativa in _____ via _____

C.A.P. _____ Tel. _____ Fax. _____

Iscritta all'INPS (Sì__ No__) Iscritta all'INAIL (Sì__ No__)

Iscritta ad altro ente previdenziale (se sì, specificare): _____

E-mail: _____

Sito web: _____

in qualità di soggetto titolare del progetto

CHIEDE:

il contributo alla realizzazione del progetto culturale indicato di seguito:

TITOLO _____

SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente alla Regione l'eventuale perdita di taluno dei requisiti previsti dal bando regionale per la concessione del contributo, le eventuali modifiche sostanziali o rinunce alla realizzazione degli eventi previsti, la cessazione dell'attività, le variazioni nella titolarità del rapporto di finanziamento o nella proprietà dell'impresa nonché ogni altro fatto o circostanza rilevante;
- a restituire, in caso di accertata irregolarità, il contributo indebitamente percepito, maggiorato degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua restituzione alla Regione;
- a fornire, laddove richiesti dalla Regione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione e monitoraggio;

DICHIARA ALTRESI'

- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente bando per la concessione dell'agevolazione, comporteranno la revoca totale/parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione del contributo stesso maggiorato degli interessi legali maturati;
- di aver apposto la marca da bollo di € 16,00, di cui è riportato nella presente dichiarazione il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservarla nei propri uffici;

Allega

- Proposta di progettuale
- Curriculum, relazione descrittiva e piano dei costi del progetto (Allegato B.2)
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente se dovuto;
- copia del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo con la data di annullamento, quando dovuta.

Avendo infine, preso atto, dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 17) dell'Avviso (Allegato A), che stabilisce, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e che ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016, la Giunta regionale, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo degli stessi.

Firma digitale
Legale Rappresentante

Referente per il progetto da contattare per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico*:

Indirizzo*: _____

Tel. *: _____ Fax _____

Cellulare: _____

e-mail*: _____

**Dati obbligatori*

MODULO A2

PROPOSTA PROGETTUALE

SOGGETTO PROPONENTE

TITOLO DEL PROGETTO

RELAZIONE DEL PROGETTO

Tipologia del progetto/iniziativa	<input type="checkbox"/> show-case o laboratori <input type="checkbox"/> festival <input type="checkbox"/> tournée <input type="checkbox"/> rassegne <input type="checkbox"/> mostre, esposizioni, ecc.. <input type="checkbox"/> incontri, convegni <input type="checkbox"/> altro
Altre attività collegate al progetto/iniziativa (laboratori, conferenze, seminari, ecc..) e/o coinvolgimento di Istituti scolastici o Università	
periodo di svolgimento	Dal _____ al _____ numero effettivo di spettacoli/attività _____

Paese/città/luoghi di svolgimento	
Riscontro di pubblico	<p>N° stimato spettatori paganti _____</p> <p>N° stimato spettatori non paganti _____</p>
Produzioni, coproduzioni realizzate per l'occasione	<p><i>Indicare titolo, autore, soggetto e co-produttore/i</i></p> <p><input type="checkbox"/> produzioni _____</p> <p><input type="checkbox"/> coproduzioni _____</p>
Inviti o selezioni a Festival	<i>Indicare l'eventuale apporto economico dell'organismo invitante</i>
Coinvolgimento Ministero Affari Esteri, IIC, MiBAC, Enti e istituzioni pubbliche partecipanti	<i>indicare se esistono convenzioni, accordi, ecc, se finalizzati al progetto o di portata più ampia, e contributi che concorrono alla realizzazione del progetto)</i>
Sponsorizzazioni tecniche e facilities che concorrono alla realizzazione del progetto (sale gratuite, ospitalità,	

viaggi, trasporti, attrezzature, ecc)	
Privati (associazioni, ecc.. indicare se esistono convenzioni, accordi o altro)	
Piano di promozione e comunicazione integrata	(indicare attraverso quali canali e in che forma si intende comunicare e promuovere il progetto)

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

BILANCIO PREVENTIVO DEL PROGETTO	
COSTI PREVISTI	
Spese di viaggio	
Spese di Alloggio	
Spese per visti	
Spese per Trasporto, assicurazione e doganale per le attrezzature	
TOTALE	
di cui	
Spese da sostenere nel 2020	
Spese da sostenere nel 2021	

firma digitale
 Legale Rappresentante

ALLEGATO A3

NOTE INFORMATIVE PER LA RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

In applicazione dell'art. 12 della Legge 241/90 sul procedimento e del Dlgs 33/2013 sulla trasparenza degli atti amministrativi, si ritiene opportuno fornire i seguenti chiarimenti sulle modalità da rispettare per ottenere la liquidazione della somma concessa.

Come viene pagato il contributo

Il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione successivamente alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per il progetto.

L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della regolarità contributiva del soggetto richiedente, che verrà compiuta d'ufficio dal Servizio Attrattività e internazionalizzazione.

Quando presentare la rendicontazione

La rendicontazione va inoltrata al Servizio Attrattività e internazionalizzazione al termine dei progetti e comunque **non oltre il 28 febbraio 2022**.

Per accelerare il pagamento del contributo il beneficiario ha quindi la possibilità di presentare la rendicontazione delle spese sostenute per il progetto subito dopo la sua conclusione.

E' importante che l'invio della rendicontazione avvenga prima del termine ultimo del 28/02/2022, superato il quale l'amministrazione potrà procedere alla revoca del contributo.

A chi presentare la rendicontazione

Il beneficiario deve inviare al Servizio Attrattività e Internazionalizzazione la rendicontazione del progetto con i suoi vari allegati.

L'invio deve essere fatto esclusivamente al seguente indirizzo di sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Cosa comprende la rendicontazione

La documentazione di rendicontazione è costituita da:

1. richiesta di erogazione del contributo corredata da copia del documento di identità, in corso di validità;
2. relazione descrittiva del progetto;
3. elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute (comprensiva quindi delle quietanze);
4. copia dei giustificativi di spesa elencati;
5. Modulo IRES.

I fac-simili per la compilazione della rendicontazione saranno scaricabili dal sito

<https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>

A questo elenco va aggiunta la dichiarazione firmata dal legale rappresentante, con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge, nel solo caso in cui l'IVA sia indetraibile e quindi le spese rendicontate siano comprensive di IVA.

Relazione descrittiva del progetto

La relazione da allegare alla rendicontazione deve essere redatta utilizzando il fac simile che la regione mette a disposizione sul sito sopra citato. La relazione deve informare sull'effettiva realizzazione del progetto approvato, evidenziandone i risultati principali (eventi, spettacoli realizzati ecc.) e gli eventuali scostamenti.

La relazione descrittiva può essere accompagnata da documenti utili a comprovare l'effettiva realizzazione degli eventi oggetto del progetto, quali locandine, foto, articoli di giornale, inviti.

I giustificativi della spesa

Nella rendicontazione del progetto va inserita anche la documentazione che comprova l'effettiva spesa per la sua realizzazione. A questo scopo dovrà essere compilato un elenco delle spese rendicontate (secondo il fac-simile reperibile al sito sopra citato), IVA esclusa. L'IVA può essere inclusa in questo elenco solo nel caso in cui sia indetraibile e quindi costituisca un costo per il beneficiario del contributo regionale.

All'elenco andrà allegato anche una copia in formato PDF, o in altro formato informatico non modificabile, dei giustificativi di spesa inseriti nell'elenco stesso.

I giustificativi della spesa da allegare all'elenco delle spese consistono in: fattura, nota di addebito e/o altro documento contabile fiscalmente valido e regolare, e la quietanza (prova del pagamento).

Per i voli o viaggi in treno o corriera, vanno allegate anche le copie dei biglietti. Se dai biglietti non è possibile riscontrare chi ne è l'utilizzatore, il beneficiario del contributo deve allegare una propria dichiarazione con l'elenco degli utilizzatori dei biglietti (questa dichiarazione non è dovuta se il beneficiario è un professionista singolo che rendiconta solo i propri titoli di viaggio).

Tutti i giustificativi di spesa (fatture, note di pagamento, ecc..) devono:

- a) essere intestati al beneficiario del contributo regionale;

- b) essere attinenti alle voci contemplate nel progetto;
- c) avere valenza fiscale;
- d) avere corrispondenza temporale con il progetto o l'iniziativa (e in ogni caso non essere stati emessi prima del 01/01/2020 e dopo il 31/12/2021);
- e) riportare chiaramente la destinazione della spesa.

La quietanza, cioè documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse, è costituita dalla copia della ricevuta o dell'estratto conto della banca o della posta dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento, con le modalità sopra indicate.

Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento.

Se il beneficiario è un'impresa o un'associazione si può dare il caso che alcune spese (per esempio per i biglietti) siano state sostenute inizialmente da un dipendente o da un socio o collaboratore; in questo caso sarà il rimborso fatto dal beneficiario al collaboratore o socio a costituire il giustificativo di spesa, insieme alla copia dei titoli di spesa rimborsati, e andrà comprovato l'avvenuto pagamento del rimborso con una delle modalità ammesse e sopra richiamate.

Non sono ammissibili i pagamenti tramite compensazione.

Non sono ammesse a rendicontazione imposte e tasse (IVA, imposte di registro, bolli, ecc.) ad eccezione – in merito all'IVA – dell'indetraibilità della stessa. Nei casi di regimi fiscali con IVA indetraibile il soggetto beneficiario dovrà presentare apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante con l'indicazione dei relativi riferimenti di legge.

Tempi di istruttoria e pagamento

L'istruttoria di verifica della rendicontazione e liquidazione del contributo spettante sarà conclusa di norma entro 60 giorni dalla ricezione della rendicontazione.

In caso di richiesta di regolarizzazione documentale i termini si intendono sospesi per un massimo di 15 giorni.

Al termine dell'istruttoria il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, con proprio atto, provvederà alla liquidazione del contributo spettante.